



**CITTÀ DI UGENTO**  
**PROVINCIA DI LECCE**

**AVVISO PUBBLICO**

**Oggetto: Contrasto alla diffusione di Ailanto (*Ailanthus altissima*) nel territorio comunale**

**PREMESSO CHE:**

- *Ailanthus altissima* è un albero caducifoglia originario dell'Asia Orientale, introdotto in Europa intorno al 1740 per scopi ornamentali e per l'allevamento del biondo;
- Tale essenza vegetale è considerata una specie molto invasiva, in quanto cresce molto velocemente, prediligendo terreni incolti.
- Presenta la capacità di colonizzare rapidamente aree degradate, grazie alla capacità di diffusione di polline e di polloni basali;
- Le radici dell'Ailanto producono una sostanza, l'ailanthone, capace di inibire la crescita e lo sviluppo di altre piante intorno, contrastando lo sviluppo di piante autoctone;
- La pianta ha capacità di svilupparsi anche rompendo la crosta di asfalto di strade e marciapiedi;
- L'essenza vegetale non ha nemici naturali nel Salento.

**DATO ATTO CHE:**

- l'Ailanto è stato incluso tra le specie invasive di rilevanza unionale (Regolamento UE n. 1143/2014), pertanto oltre ai divieti di commercio e rilascio in natura, tra gli altri vige anche l'obbligo di eradicazione o gestione;
- **il Decreto Legislativo n. 230 del 2017, che recepisce la direttiva europea sopra citata, ribadisce, specificatamente per l'Ailanto, divieti assoluti (acquisto, vendita, trasporto, scambio, coltivazione e detenzione della pianta) nonché strategie di controllo per contrastarne la sua diffusione.**



## CITTÀ DI UGENTO PROVINCIA DI LECCE

**CONSIDERATO CHE** molte aree del territorio ugentino, sia nel centro abitato sia esternamente, risultano essere in totale stato di abbandono, condizione ideale per lo sviluppo di tale albero.

**VISTO** il documento avente per oggetto "Impatto delle specie aliene sugli ecosistemi" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nel quale vengono descritti i principali impatti delle specie aliene sugli ecosistemi, sulle attività economiche e sulla salute umana;

**CONSIDERATA** la necessità di provvedere ad un controllo ed eliminazione delle piante invasive di Ailanto, effettuando la ripulitura di tutti i terreni incolti, in misura particolare in prossimità di strade comunali e vicinali o prospicienti su spazi ed aree pubbliche.

**CONSIDERATA** la necessità di contrastare la diffusione sul territorio di tale albero, dannoso per la biodiversità locale e al fine di garantire la sicurezza delle persone;

**ATTESO** che, in caso di incidenti dovuti ad incuria, possono esservi responsabilità civili e penali per i proprietari delle piante invadenti.

### **SI RACCOMANDA FORTEMENTE**

A tutti i proprietari, conduttori, possessori, usufruttuari, curatori e detentori a qualunque titolo di terreni e di pertinenze o corti di servizio di edifici in stato di abbandono presenti sul territorio al controllo della diffusione delle essenze di Ailanto, provvedendo in ogni caso a compiere i seguenti interventi:



**CITTÀ DI UGENTO**  
**PROVINCIA DI LECCE**

- ripulitura dei polloni basali della pianta;
- cercinatura degli esemplari più grandi. Tale operazione prevede la rimozione della corteccia in un punto del tronco distante circa 10-15 centimetri dal colletto dell'albero, al fine di interrompere il flusso linfatico della pianta;
- taglio e rimozione meccanica di ogni residuo vegetale delle piante che possono rappresentare un pericolo per la viabilità, sicurezza, salute del territorio ed, in generale, per le motivazioni presenti all'interno del D. Lgs. 230/2017.



**CITTÀ DI UGENTO**  
**PROVINCIA DI LECCE**





**CITTÀ DI UGENTO**  
**PROVINCIA DI LECCE**



Dettaglio di fiore e foglie di Ailanto (*Ailanthus altissima*)



**CITTÀ DI UGENTO**  
**PROVINCIA DI LECCE**





**CITTÀ DI UGENTO**  
**PROVINCIA DI LECCE**



Albero di ailanto (*Ailanthus altissima*)